

SORDITÀ



La MICROACUSTICA presenta i nuovi occhiali a contatto acustico (ili e tubi) nell'orecchio
Prova - Assaggiare - Preveduti gratuiti

MICROACUSTICA - Via Salzano 15 - Torino - Tel. 651-815

CARBONI - NAFTA

KEROSENE

APPARECCHIATURE
TERMICHE - STUPE

CINEY

argo

chiesa

Piazza Baldissero 3
(Sesto San Giovanni)

TORINO

Tel. 271.944 - 269.918
Tel. 287.493 - 287.494

SHELL

TERMOSHELL

Al congresso nazionale di neurologia Nuove speranze per il morbo di Parkinson

Si stanno perfezionando le vie terapeutiche di una speciale neurochirurgia

Minimo malato nervoso, caratterizzato da tremori e rigidità muscolari, il cui movimento è frenato in lesioni di fondo del cervello. Protocollo di cura e il morbo noto sotto il nome di Parkinson, dal defunto studioso che per il primo si è dedicato a descriverne le caratteristiche della sua speciale neurochirurgia.

Bambino di dieci anni scomparso ad Alessandria
Alessandria, lun. matt. (a) Lo scolaro Gianni Riva, di 10 anni, orfano del padre, è scomparso il 25 settembre scorso in via F.lli. Il bambino era stato visto da un compagno di classe da solo, in una casa di via F.lli, dove si era recato per un'ora circa. Dopo la scomparsa, il padre ha fatto una denuncia al commissariato di via F.lli, dove si è recato per un'ora circa. Dopo la scomparsa, il padre ha fatto una denuncia al commissariato di via F.lli, dove si è recato per un'ora circa.

Ricevimento per la Pierangeli



L'attrice è intervenuta a Roma, col marito Travolta, a un ricevimento in occasione della prima di un film di cui lei è tra gli interpreti. (Telefoto)

Impressionante episodio presso Cirié: la vittima è un operaio torinese

Colto da male mentre guida stramazza morto dalla motocicletta

La moglie, che era con lui, è rimasta lievemente contusa. Sei feriti a Eboli. In un'auto rotolata per dieci metri nella scarpata. A Fubine Monferrato: una ragazza uccide correndo contro un paracarro sulla moto del fratello

Cirié, lunedì mattina.
(a) Un uomo, colpito probabilmente da infarto cardiaco, è caduto dal suo veicolo e si è rotto la testa. La vittima è il quarantenne Raimondo Gonnella, operaio, residente a Torino. La sua motocicletta è stata trovata in una scarpata di circa 10 metri di altezza.

Perde un occhio un cacciatore per una scarica in pieno viso
Torino, lunedì matt. (b) Durante una partita di caccia, un cacciatore ha perso un occhio a causa di una scarica in pieno viso. La vittima è un cacciatore di 45 anni, residente a Torino. L'incidente è avvenuto durante una partita di caccia in una zona boschiva.

Sestri, lunedì mattina.
(c) Sulla strada del Colle di Joux, il signor Alessandro Joux, di 34 anni, residente ad Acqui, mentre conduceva la sua motocicletta, è caduto dalla moto. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Acqui, dove si è recato per un'ora circa.

Alessandria, lunedì matt.
(d) In prossimità del cimitero di San Salvatore Monferrato, una ragazza ha ucciso il fratello con la sua motocicletta. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Alessandria, dove si è recato per un'ora circa.

Carrone, lunedì matt.
(e) In una strada sperduta, una ragazza ha ucciso il fratello con la sua motocicletta. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Carrone, dove si è recato per un'ora circa.

Alessandria, lunedì matt.
(f) In una strada sperduta, una ragazza ha ucciso il fratello con la sua motocicletta. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Alessandria, dove si è recato per un'ora circa.

Singolare causa civile contro una domestica di Roma

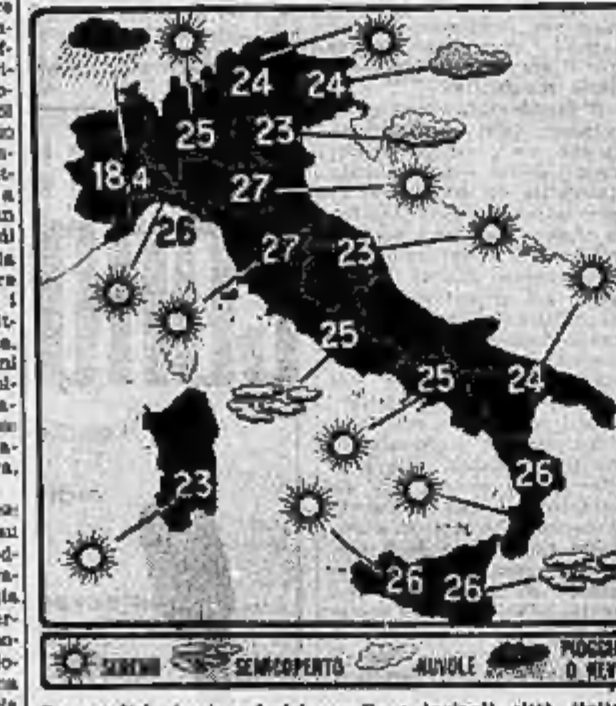
Ereditò 400 milioni sposando il padrone ottantenne e morente

Lo scomparso era un ricco e noto chirurgo. I nipoti sostengono che fu tratto in inganno. Più volte — dicono nell'istanza al Tribunale — nostro zio esprimeva l'intenzione di nominarci eredi di tutti i suoi beni. Hanno ottenuto dal magistrato un sequestro conservativo

Roma, lunedì mattina.
Quattrocento milioni di lire, questa la cifra in palio che ha scatenato il più clamoroso dei processi. Il caso riguarda la scomparsa di Umberto Forzi, un ricco e noto chirurgo, che ha lasciato una eredità di 400 milioni di lire. La causa civile è stata presentata dai nipoti di Forzi, che sostengono che il defunto era stato tratto in inganno dalla sua domestica, che ha sposato il defunto e ha ereditato tutti i suoi beni.

Guida Galdi
Il classico tubero quest'anno scarseggia. In sordina ad Alba la Fiera del tartufo. Contro i cento chili dello scorso anno, soltanto venti. Premiati i tre maggiori espositori a "fuori concorso". Giacomo Morra; nozze d'oro due volte, con la moglie e con la "trifola".

Il tempo oggi in Italia



Il classico tubero quest'anno scarseggia

In sordina ad Alba la Fiera del tartufo

Contro i cento chili dello scorso anno, soltanto venti. Premiati i tre maggiori espositori a "fuori concorso". Giacomo Morra; nozze d'oro due volte, con la moglie e con la "trifola".

TRAGICO EPISODIO NELLA VALLE ANTRONA

Un giovane contrabbandiere ucciso dalle guardie di Finanza

Colpito al cuore da un proiettile sparato da breve distanza? I parenti della vittima si costituiranno parte civile al processo

Domodossola, lunedì matt.
(a) Un grave fatto di sangue è avvenuto nella valle Antrona. Un giovane contrabbandiere è stato ucciso dalle guardie di Finanza. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Domodossola, dove si è recato per un'ora circa.

Folgorato dalla corrente un sindaco in Valletta
Sondrio, lunedì matt. Il sindaco di Castellone Andovio, Luigi Tognini, di 55 anni, è stato folgorato dalla corrente elettrica. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Sondrio, dove si è recato per un'ora circa.

Un originale concorso di "assaggio"

Trentatré «consumatori» giudicano vini a Moncalvo

Sono stati premiati i «dilettanti» che hanno formulato giudizi simili a quelli degli assaggiatori professionisti. Alla fiera del tartufo 25 mila lire per un esemplare di tre ettogrammi

Moncalvo, lunedì matt.
Trentatré concorrenti hanno partecipato al primo concorso di assaggio di vini. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Moncalvo, dove si è recato per un'ora circa.

Assaggiatori dilettanti
I concorrenti del concorso di assaggio di vini sono stati premiati. La vittima è stato trasportato all'ospedale di Moncalvo, dove si è recato per un'ora circa.

DEBOLI DI UDITO

MAICO

Minneapolis - USA

VINCE LA

SORDITÀ

Costrutti conosciuti per una cura di orecchie. Membranette. Apparecchi da fonologia.

MAICO - Via Magenta, 20 - Tel. 41.767 - TORINO

OMAGGI DI FINE D'ANNO

ORDINATELLI ADDESSO: OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO. OMAGGI DI FINE D'ANNO.

GIORNATA

Reti degli esordienti Rossi e Siciliano e dell'ala Crippa - Quest'ultimo, poco dopo il goal, si infortuna in uno scontro con un avversario - Anche il terzino Noletti colpito da stiramento muscolare - La generosa gara dello spagnolo Del Sol, acceco in campo nonostante un forte raffreddore

4 SERIE A

TOTOCALCIO - Monto total: 1.343.833.680

TOTIP - Col. vinc.: X-2; 1-X; 1-2; 2-1; 1-X; 2-1

Ecco i risultati delle sei corse indicate nella scheda:
Pr. Trento (San Rita, galoppo) 1. Adorno 1. Brenale

Fr. Villa d'Este (Capri, gal.)	J. Gaillet	1. Fama
Fr. di Ottobre (Montebello, fr.)	1. Astor	1. Nigel
Premio Torinese (Agnone, troia)	1. Diocleziano	1. Deal
Pr. Rucarda (Assenza, troia)	1. Trosca	1. Diocleziano

Vincitori	Italia	Piacente	Quote
------------------	---------------	-----------------	--------------

Con 12 punti	12	0	L. 580.722
Con 11 punti	152	10	L. 39.440

Con 10 punti	1374	74	L	5.610
--------------	------	----	---	-------

Il nuovo In

Il nuovo ju

assiste al f

Verrà tesserato « provvisoriamente »

Dal canto suo l'orlundo (i genitori di Miranda sono nati in un piccolo centro presso Napoli) ha professato

utilizzato sin da domenica pro-
ssima, nella trasferta contro la
Roma.

Giola del bianconeri e delusione dei bolognesi dopo un goal juventino: Bani (numero 7) a Giuliano (n. 9) saranno sufficienti verso i compagni, mentre i rossoblu protestano (Foto Molino)

ome straniero e potrebbe esordire già domenica a Roma

ata ene san'anno scoteo da ci-tre su Adelaide (Australia), le mezzo su Fabbri (Meldola), la volontà con cui, espian-

Dal febbraio scorso la Juventus non vinceva in campionato Aspra gara tra juventini e bolognesi ed entusiasmo di 50 mila spettatori



Impatto Juventus-Bologna: una decisa rovesciata di Pavinato su Rosi



Nelson ed il juventino Salvadori si contendono di testa il pallone (f. Moisè)

I bianconeri hanno saputo lottare con decisione Meritavano di tornare al successo

Violenta reazione del Bologna dopo i primi due gol subiti - Il terzino Capra commette un fallo peraltro in area juventina - Anche Tumburus troppo impulsivo - Nella ripresa Sivori ha risposto con energia alle durezze avversarie - L'arbitro non sempre ha saputo controllare l'incontro

Il primo della classe è stato battuto dal penultimo in classifica: un penultimo in cui la posizione aveva molto di provvisorio, ma al momento, sempre un penultimo. Questo fatto matematico e brutale della classifica è spiegato più di ogni altra cosa questo risultato che desterà scalpore, vale la considerazione che la Juventus, punta da tutta la sua recente disavventura, si è proiettata nella lotta con una volontà — una furia quasi — che ha fatto l'effetto di una tempesta devastatrice nel piano d'azione dell'avversario.

Il Bologna, che una squadra a base tecnica rimaneva pur dopo la non casuale prova di ieri, si è trovato come scombinato e disorientato di fronte ad un impulso e ad un impegno che aveva l'aria di una assente. A conferire un aspetto concreto a questa palese disorientamento morale, sono intervenute, dopo un quarto d'ora di gioco, due reti al passivo, due reti nello spazio di poco più di un minuto, dovute, l'una in misura maggiore dell'altra, ad elementi di errori della propria difesa, se non proprio dell'uomo che difendeva la rete.

Alla sorpresa ed alla cattiva sorte il Bologna reagì reagendo anzi al di là dei limiti del lecito e del regolamentare. Fu il che la partita incominciò a guastarsi ed a diventare una battaglia. Qualcuno dei petrucci pareva, a questo punto, decisamente la testa in primo luogo, il terzino destro Capra. Quello che questo ragazzo al permesso di fare andando a cercare baruffe un po' dispendioso, pareva tuttavia il rigore degli avversari — avrebbe meritato l'espulsione. L'arbitro dell'incontro, mostrava

però di avere, per l'occasione un temperamento evagante. Disapprovava le scorrettezze e la violenza, ma non le condannava. Non le puniva.

Avvenne così che Tumburus, il mediano che operava davanti a Capra, seguì l'esempio del compagno. E, dopo che l'ala sinistra juventina, Crippa, era uscita svenata da una mossa alquanto dura, la Juventus riprese alla ribaltata. Ed allora al un tentativo teorico non si poté più parlare.

Ad un certo momento, dopo il secondo tempo, l'incontro si trasformò in una caccia all'uomo. I giocatori cercavano di farsi male tirando alle gambe con colpi bassi. E Sivori che l'atmosfera aveva portato ad essere ancora quello di

una volta incassò e restituì senza complimenti, tanta da marciare anche lui la spogliatoio. Non avendo infatti la medesima a Capra nel primo tempo, l'arbitro non poté infliggergli a Sivori nel secondo, e la cosa minacciò ad un certo punto di prendere una ben brutta piega. A fare le spese di simile pessima situazione rimasero Fogli da una parte ed, oltre a Crippa, Noletti dall'altra. La Juventus si trovò in maggior sventura perché i giocatori più sfortunati furono costretti ad addolcire il cambio di posto nella formazione.

Fu un vero peccato. Perché, se l'incontro fosse stato disputato su un piano di correttezza e di regolarità, lo spettacolo avrebbe anche potuto essere avvincente. Invece i nervi — e l'arbitraggio troppo blando a quasi caritatevoli — finirono per guastare ogni cosa.

Il secondo tempo diede una rete ad ognuno dei due schieramenti, autori Pasculli da una parte e Scilliano dall'altra. In tutti, quattro i punti che diedero corpo al risultato della giornata vi furono degli errori o delle incertezze dei termini e dei portieri.

La Juventus, nel complesso, giocò nettamente meglio che nelle ultime recenti occasioni. Lo slancio e l'impegno sfoderati fu furono di tutto e decise l'ultimo portiere dell'avversario fuori dal piano di questi intenti di impadronirsi il suo gioco. Ma, anche tecnicamente, la maggior parte dei suoi uomini fece cose che prima non aveva saputo fare.

La squadra è in ripresa, ad i rilanci che sono arrivati o stanno per arrivare dovrebbero trovare uno stato d'animo lanciato sulla buona strada dal primo successo.

Una volta incassò e restituì senza complimenti, tanta da marciare anche lui la spogliatoio. Non avendo infatti la medesima a Capra nel primo tempo, l'arbitro non poté infliggergli a Sivori nel secondo, e la cosa minacciò ad un certo punto di prendere una ben brutta piega. A fare le spese di simile pessima situazione rimasero Fogli da una parte ed, oltre a Crippa, Noletti dall'altra. La Juventus si trovò in maggior sventura perché i giocatori più sfortunati furono costretti ad addolcire il cambio di posto nella formazione.

Fu un vero peccato. Perché, se l'incontro fosse stato disputato su un piano di correttezza e di regolarità, lo spettacolo avrebbe anche potuto essere avvincente. Invece i nervi — e l'arbitraggio troppo blando a quasi caritatevoli — finirono per guastare ogni cosa.

Il secondo tempo diede una rete ad ognuno dei due schieramenti, autori Pasculli da una parte e Scilliano dall'altra. In tutti, quattro i punti che diedero corpo al risultato della giornata vi furono degli errori o delle incertezze dei termini e dei portieri.

La Juventus, nel complesso, giocò nettamente meglio che nelle ultime recenti occasioni. Lo slancio e l'impegno sfoderati fu furono di tutto e decise l'ultimo portiere dell'avversario fuori dal piano di questi intenti di impadronirsi il suo gioco. Ma, anche tecnicamente, la maggior parte dei suoi uomini fece cose che prima non aveva saputo fare.

La squadra è in ripresa, ad i rilanci che sono arrivati o stanno per arrivare dovrebbero trovare uno stato d'animo lanciato sulla buona strada dal primo successo.

come realizzato nel torneo. Era del febbraio scorso che i bianconeri non vincevano più un incontro di campionato.

Come già detto, il Bologna, per una serie di tagliati fuori d'azione fin dall'inizio dell'incontro, Nelsone, il campione capo, andò ad incontrarsi nel settore centrale di una difesa che non gli diede mai respiro. Nelsone, il campione capo, non si lamentò, ma si lamentò presto, a non commo

Perché allora era ieri a Torino?

Moratti dichiara: «Non so nulla di Nicoletti»

Si tribuna d'onore era presente al confronto fra Juventus e Bologna il presidente dell'Inter milanese, Angelo Moratti. Non solo la recente «vita» assunta dal 1° ministro interverrebbe succedere con l'Inter per uno scambio Nicoletti, il viaggio a Torino del massimo esponente milanese è stato collegato con la possibilità che stesso Moratti stesse mettendo tralasciando del settore.

Si comm. Moratti, al quale abbiamo rivolto una domanda diretta in proposito, ha tuttavia dichiarato: «Di Nicoletti all'Inter per ora non si è assolutamente parlato».

Ma il fatto, comunque, che alla sua breve visita il presidente dell'Inter ha lungamente discusso con i dirigenti juventini, ed ha avuto anche un colloquio con l'avv. Gianni Agnelli.

Un nulla di positivo. Del resto, centralmente rimase il solo Walter, la squadra di Nicoletti, il tedesco ha un tocco della palla che è raro ai tempi nostri, ma, da solo, di sfondare non può riuscire. A portarsi bene, nel rimanente reparto della squadra, restarono Fogli e Pavinato. L'undici ha perso il primo posto della classifica, ma, riportato su basi più solide, dovrebbe riprendere presto. Anche nella cattiva sorte ha dimostrato di possedere una inquadrazione ed una impostazione di gioco solida come poche altre.

Vittorio Pozzo

«A Monaco i veterani celtici hanno disputato ieri una gara-saggio, con rilevamento dopo 30 km, che terminò su vittoria della Madalena. Primi sono stati i Pirelli-Gaudenzi (V.C. Varese) con 28' su Bioglio-Borle».

FINO AD ORA solo grandi promesse

Il problema dell'alto cattivo che affligge milioni di persone è stato fino ad ora affrontato da molti prodotti con grandi promesse, ma scarsi risultati. Oggi invece G.F.R.E.H. Orsini, un minuscolo struzzo distribuito in Italia dalla S.A.G.E. via Venerio 5 - Milano, risolve radicalmente il problema neutralizzando le cause dei cattivi odori, anche i più forti, istantaneamente all'origine che, accontentando subito un senso di freschezza e la tranquillità di essere veramente a posto.

ITALMARKET

CONFEZIONI SIGNORA

MIRABELL SPORT

Abbigliamento sportivo, calzature, accessori, articoli di cuoio, stoffe, tessuti, etc. ecc.

Dot. P. A. P. S. M. - Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti, 2 angolo via Roma. Ore 10.30-12, 14-16, 18-20. Tel. 44-888.

La gioia dei torinesi amareggiata dagli incidenti a due giocatori Per Crippa 20 giorni di riposo Anche Noletti assente domenica

Silenzio e delusione negli spogliatoi del Bologna - Soltanto Janich e Pavinato autorizzati a concedere interviste - Come Santarelli spiega i gol incassati - Boniperti a Madrid per osservare altri calciatori

Ieri in Comune si è riunito il «vero» pubblico della Juventus: un pubblico di appassionati, che più prima dell'inizio della partita mostrava entusiasmo, che più tardi, dopo la sconfitta, si era trasformato in un pubblico di delusi. Il bandiere, clamoroso di gioia per tutto il pomeriggio, era stato ridotto a un pezzo di stoffa, che non aveva più nulla di un bandiere. Il terzino destro Capra, quello che questo ragazzo al permesso di fare andando a cercare baruffe un po' dispendioso, pareva tuttavia il rigore degli avversari — avrebbe meritato l'espulsione. L'arbitro dell'incontro, mostrava

però di avere, per l'occasione un temperamento evagante. Disapprovava le scorrettezze e la violenza, ma non le condannava. Non le puniva.

Avvenne così che Tumburus, il mediano che operava davanti a Capra, seguì l'esempio del compagno. E, dopo che l'ala sinistra juventina, Crippa, era uscita svenata da una mossa alquanto dura, la Juventus riprese alla ribaltata. Ed allora al un tentativo teorico non si poté più parlare.

Ad un certo momento, dopo il secondo tempo, l'incontro si trasformò in una caccia all'uomo. I giocatori cercavano di farsi male tirando alle gambe con colpi bassi. E Sivori che l'atmosfera aveva portato ad essere ancora quello di

una volta incassò e restituì senza complimenti, tanta da marciare anche lui la spogliatoio. Non avendo infatti la medesima a Capra nel primo tempo, l'arbitro non poté infliggergli a Sivori nel secondo, e la cosa minacciò ad un certo punto di prendere una ben brutta piega. A fare le spese di simile pessima situazione rimasero Fogli da una parte ed, oltre a Crippa, Noletti dall'altra. La Juventus si trovò in maggior sventura perché i giocatori più sfortunati furono costretti ad addolcire il cambio di posto nella formazione.

Fu un vero peccato. Perché, se l'incontro fosse stato disputato su un piano di correttezza e di regolarità, lo spettacolo avrebbe anche potuto essere avvincente. Invece i nervi — e l'arbitraggio troppo blando a quasi caritatevoli — finirono per guastare ogni cosa.

Il secondo tempo diede una rete ad ognuno dei due schieramenti, autori Pasculli da una parte e Scilliano dall'altra. In tutti, quattro i punti che diedero corpo al risultato della giornata vi furono degli errori o delle incertezze dei termini e dei portieri.

La Juventus, nel complesso, giocò nettamente meglio che nelle ultime recenti occasioni. Lo slancio e l'impegno sfoderati fu furono di tutto e decise l'ultimo portiere dell'avversario fuori dal piano di questi intenti di impadronirsi il suo gioco. Ma, anche tecnicamente, la maggior parte dei suoi uomini fece cose che prima non aveva saputo fare.

La squadra è in ripresa, ad i rilanci che sono arrivati o stanno per arrivare dovrebbero trovare uno stato d'animo lanciato sulla buona strada dal primo successo.

Una volta incassò e restituì senza complimenti, tanta da marciare anche lui la spogliatoio. Non avendo infatti la medesima a Capra nel primo tempo, l'arbitro non poté infliggergli a Sivori nel secondo, e la cosa minacciò ad un certo punto di prendere una ben brutta piega. A fare le spese di simile pessima situazione rimasero Fogli da una parte ed, oltre a Crippa, Noletti dall'altra. La Juventus si trovò in maggior sventura perché i giocatori più sfortunati furono costretti ad addolcire il cambio di posto nella formazione.

Fu un vero peccato. Perché, se l'incontro fosse stato disputato su un piano di correttezza e di regolarità, lo spettacolo avrebbe anche potuto essere avvincente. Invece i nervi — e l'arbitraggio troppo blando a quasi caritatevoli — finirono per guastare ogni cosa.

Il secondo tempo diede una rete ad ognuno dei due schieramenti, autori Pasculli da una parte e Scilliano dall'altra. In tutti, quattro i punti che diedero corpo al risultato della giornata vi furono degli errori o delle incertezze dei termini e dei portieri.

La Juventus, nel complesso, giocò nettamente meglio che nelle ultime recenti occasioni. Lo slancio e l'impegno sfoderati fu furono di tutto e decise l'ultimo portiere dell'avversario fuori dal piano di questi intenti di impadronirsi il suo gioco. Ma, anche tecnicamente, la maggior parte dei suoi uomini fece cose che prima non aveva saputo fare.

La squadra è in ripresa, ad i rilanci che sono arrivati o stanno per arrivare dovrebbero trovare uno stato d'animo lanciato sulla buona strada dal primo successo.

come realizzato nel torneo. Era del febbraio scorso che i bianconeri non vincevano più un incontro di campionato.

Come già detto, il Bologna, per una serie di tagliati fuori d'azione fin dall'inizio dell'incontro, Nelsone, il campione capo, andò ad incontrarsi nel settore centrale di una difesa che non gli diede mai respiro. Nelsone, il campione capo, non si lamentò, ma si lamentò presto, a non commo

Corsa emozionante a Parigi davanti a centomila persone Soltikoff ha sorpreso tutti nel G. P. dell'Arco di Trionfo

Il cavallo della scuderia della signora Del Duca, era dato alla partenza a 40 contro uno - Ha sbaragliato gli avversari nel finale - Giocati più di due miliardi di franchi

Una spinta sorprendente

Parigi, lunedì mattina. Soltikoff, un outsider appartenente alla scuderia della signora Del Duca, ha vinto ieri il Gran Premio dell'Arco di Trionfo, la più celebre delle prove ipiche francesi. Il Gran Premio è stato favorito da una magnifica giornata di sole e si è svolto alla presenza di una enorme folla — erano forse più di centomila persone —. Il tre anni francese ha trionfato contro tutti i pronostici che lo avevano totalmente ignorato. Arcus, Point d'Amour, Carry, Back, Match, Misti, Taine, Sardi, Mexico, Bragosa ecc. che alla quota di totalizzatore erano partiti nei suoi confronti favoriti, mentre Soltikoff era dato a 40 contro 1, non possono invocare alcuna sventura. La corsa è stata regolare e chiara e la vittoria ha pre-

miato il cavallo migliore. La partenza, malgrado il numero dei concorrenti (21) è stata data in ottime condizioni. Soltikoff è subito al comando, ma viene raggiunto da Taine, Point d'Amour, Match e dal gruppo. Il cavaliere italiano Sardi, che era partito da ultimo, contrasta alle sue abitudini e forse perché sorpreso dalla velocità della partenza, era in 14° e 12° posizioni. Sulla leggera collina della Porte de Boulogne, dopo un chilometro circa di corsa, Misti prendeva la testa e sulla sua folata venivano Taine, Point d'Amour, Monaco, Autre Prince, Match e Sardi, che aveva guadagnato qualche posizione. In quest'ordine i cavalli abbandonavano la grande curva che precede il rettilineo finale. All'uscita dal curve, Misti e Taine erano seguiti da Sardi, Monaco, Match, Au-

relius, Exbury e più lontano, da Soltikoff. Nella dirittura finale, ben montato dal suo fantino — Depalme, pure lui sconosciuto — Soltikoff iniziava la volata raggiungendo i cavalli di testa e resistendo all'offensiva di Val de Loire, rinvenuto pure lui molto regolarmente. Soltikoff si era sostituito fra i primi da Match, che, montato da Camille, aveva un bel finale di corsa ma non poteva però ingannare Soltikoff.

Per questa corsa sono stati giocati più di due miliardi di franchi.

Al torinese Sivori

La «100 miglia del Lario» Come, lunedì mattina. Il torinese Sivori su un motore Maserati, si è impadronito della classifica, ed è entrato da primo nella gara valida per il Trofeo «100 miglia del Lario» del C.O.S. Sivori, con l'attuale affermazione, si è aggiudicato il secondo titolo (biscione non consecutivo) in questo nome già vinto la gara nel '58.

Ecco la classifica: 1. Sivori, che compie 120 km. del percorso in 1 ora, 17'42", alla media oraria di km. 17,68; 2. Bucci (Sivori) 1 ora, 18'32"; 3. Sisti (Sivori) 1 ora, 18'32"; 4. Viali; 5. Boniperti.

ISTITUTO VAGNONE

La SCUOLA CHE FACILITA L'AVVIO AL LAVORO COMUNICATO

La MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO S.p.A. ha incaricato la nostra Direzione di organizzare un corso per MAGLIERISTE. La frequenza è completamente gratuita. Le migliori allieve, oltre ad essere assunte al lavoro della MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO S.p.A., riceveranno un premio. Le spese di viaggio (tram-filobus) saranno a carico dell'Ente promotore. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla nostra Segreteria, via Vagnone 7, tel. 482-994.

Siete ancora in tempo!

OGNI SETTIMANA INIZIANO NUOVI CORSI DI LINGUE DIURNI E SERALI LEZIONI PRIVATE

INSEGNA SOLTANTO LE LINGUE MA LE INSEGNA BENE

TORINO - Via Santa Teresa 3 (Gratificolo) Tel. 55.39.70
CUNEO - Corso Giolitti 3 Tel. 52.94

In una discosa presso Leco Sei feriti su un pulman schiantatosi in una roccia

Contusi anche due fidanzati in
coinvolto nell'incidente - Torinese schiacciato
a Rovigo in tamponamento
Tragica fine di un'agguato nel Trentino

Leco, lunedì mattina.
Un'autostrada, un'autostrada, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

Do po una notte di ricerca Agricoltore trovato morente in un profondo crepaccio

Montedison, lunedì mattina.
Un'autostrada, un'autostrada, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

con i fidanzati fuoco alla cascina

Alessandria, lunedì mattina.
Un'autostrada, un'autostrada, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

Due scene di tarantolato nella zona del Chiavari

Genova, lunedì mattina.
Un'autostrada, un'autostrada, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

Gravissimo incendio presso Desio

Desio, lunedì mattina.
Un'autostrada, un'autostrada, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Desio, lunedì mattina.
Un'autostrada, un'autostrada, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI CANZONISSIMA '62: ecco le prime indiscrezioni



Franca e... tra coniugi... la prova (Telefoto)

Vuole far dimenticare il fiasco di un anno fa

Fo, Chiosso e Molinari hanno cercato una formula nuova - Al bando gli schemi troppo consueti - Lo spettacolo non sarà semplice illustrazione delle canzoni

Milano, lunedì mattina.
Come sarà la nuova edizione di Canzonissima '62, ecco le prime indiscrezioni...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...
Lunedì mattina, alle 10.30, un'autostrada...

STASERA ALLA TV Ritornano i «western» e si riprende Simoni

La cantante e il cow-boy è il primo episodio della serie Bonanza (prima canale ore 21.05)
In Carlo Gozzi Time Carrai impersona il grande rivale di Goldoni (secondo canale ore 21.05)

Una nuova serie di telefilm americani, denominata «Bonanza», inizierà questa sera, alle 21.05, sul Primo Canale. La serie, che sarà trasmessa in sei episodi, è basata sulla serie di romanzi di Louis L'Amour, che narra la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West.

«L'Amore» è la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West. La serie, che sarà trasmessa in sei episodi, è basata sulla serie di romanzi di Louis L'Amour, che narra la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)
19.15: Telecinema (Terza canale)
19.30: La tv dei ragazzi: Giampiero: un'emozione per i più piccoli.
19.45: Telecinema (Terza canale)
20.15: Telecinema (Terza canale)
20.45: Telecinema (Terza canale)

LA TELEVISIONE

«Alla pressione» è un'opera di Carlo Gozzi, che narra la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West. La serie, che sarà trasmessa in sei episodi, è basata sulla serie di romanzi di Louis L'Amour, che narra la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West.

LA TELEVISIONE

«Alla pressione» è un'opera di Carlo Gozzi, che narra la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West. La serie, che sarà trasmessa in sei episodi, è basata sulla serie di romanzi di Louis L'Amour, che narra la storia di una famiglia di pionieri che si stabilisce nel West.

ARLECCHINO

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

le TENTAZIONI QUOTIDIANE

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

LIDIA JOHNSON

ANNA FOGEZ
BLUETTE
MISTINGUETTE
JOSEPHINE
LA WANDISSIMA

CRISTALLO

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

LA CUCCAGNA

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

STATUTO MASSIMO

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

LA ROSSA

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

Imminente al VITTORIO

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

GLEN FORD

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

ASSIMILAZIONE

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

DARIX TOGO

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

FARO - ALEXANDRIA

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

IL COMMISSARIO

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

INFORMITALIA

Il successo del giorno del film...
CARNET DU BAL
PEPE LE MOKE
DON CAMILLO
JULIEN

NOTIZIE

La guerra civile nel paese arabo Yemen si combatte e le porte della capitale

Queste le notizie di fonte giordana (contraria al nuovo regime repubblicano) - A Sana ammette che in corso sanguinosi scontri, al confine l'Arabia, e contro truppe d'élite - Smentito che l'imam Al Badr sia riuscito a salvarsi

Il Cairo, lunedì mattina. Secondo i dipartimenti di guerra repubblicani, la guerra civile nel paese arabo Yemen si combatte e le porte della capitale sono state chiuse. Le notizie di fonte giordana (contraria al nuovo regime repubblicano) - A Sana ammette che in corso sanguinosi scontri, al confine l'Arabia, e contro truppe d'élite - Smentito che l'imam Al Badr sia riuscito a salvarsi.

L'attività politica nella polemica tra i partiti

Discorsi di Radi (dc), Reale (pri), Malsgodi (pli), Tanassi (psdi) e Storti (dc). Un cordiale incontro tra Gronchi e Leone

Roma, lunedì mattina. La Camera riprende oggi i lavori, dedicati esclusivamente al voto del regolamento del bilancio. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta. Il governo ha presentato il bilancio per il 1952. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta. Il governo ha presentato il bilancio per il 1952.

A Natale la nuova legge contro le solisticazioni

Domani il Senato esamina il progetto per la repressione delle frodi sui mosti ed i vini

Roma, lunedì mattina. Il Consiglio dei ministri, riunitosi in seduta straordinaria, ha approvato il progetto di legge per la repressione delle frodi sui mosti ed i vini. Il progetto è stato presentato dal ministro dell'Agricoltura, Giuseppe De Rita. Il progetto prevede la creazione di un organismo di vigilanza e repressione delle frodi.



Il palazzo reale dell'imam Al Badr colpito dalle bombe. In alto: il quartiere di Manhattan

Tragico duello si un grallacielo di New York

Un malinteso aerea rapinato 100 dollari a spicce e liquori - In seguito alla caduta dell'edificio, è stato ferito ed è caduto dal precipizio continuando a far fuoco all'aperta di polizia

New York, lunedì mattina. Un tragico duello aereo si è svolto nel cielo di New York. Un aereo è stato rapinato da un altro aereo. In seguito alla caduta dell'edificio, è stato ferito ed è caduto dal precipizio continuando a far fuoco all'aperta di polizia.

Realizzati i Torre del Greco e Parma Due «13» a Tolocalcio hanno vinto 92 milioni

Le vincite conseguite a schedine da lire - Ai «13» - milione

Napoli, lunedì mattina. I risultati della lotteria sono stati annunciati. Due «13» a Tolocalcio hanno vinto 92 milioni. Le vincite conseguite a schedine da lire - Ai «13» - milione.

Montini scrive a Franco per i giovani condannati

L'ordine pubblico in un Paese cattolico può che in fede - cristiano - La polizia disperde manifestazione di Falange

Milano, lunedì mattina. Il cardinale Montini ha scritto una lettera al generale Franco. La lettera esprime preoccupazione per la situazione in Spagna e per i giovani condannati. La polizia ha disperso una manifestazione di Falange.

Angelo Pattone DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Pattone, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Angelo Pattone DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Pattone, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Angelo Pattone DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Pattone, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Angelo Pattone DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Pattone, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Angelo Pattone DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Pattone, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Angelo Pattone DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Pattone, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Enrico Schiara L'Unità

Enrico Schiara, direttore responsabile della Stampa. Ha presieduto la prima seduta della Camera. Il presidente della Camera, Giuseppe De Rita, ha presieduto la prima seduta.

Il 48 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia
C.C.P. 2/1980 - Anno 1. 10.000, con 3000
C.C.P. 2/1980 - Anno 1. 10.000, con 3000
C.C.P. 2/1980 - Anno 1. 10.000, con 3000
C.C.P. 2/1980 - Anno 1. 10.000, con 3000

Publicità, Art. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

STAMPA SERA

Il giornale di sera in ogni caso
il giornale di sera in ogni caso
il giornale di sera in ogni caso
il giornale di sera in ogni caso

Dopo l'esposizione programmatica del leader del psi

Le prospettive politiche poste dal discorso di Nenni

Prime interpretazioni riguardo all'impegno dei socialisti di appoggiare il centro-sinistra (che rimane condizionato alla realizzazione di tutti i punti del programma governativo non ancora attuati) e alla attuazione di una «politica di piano» per dopo le elezioni politiche

Roma, lunedì sera. Nenni ha affermato nel corso dell'importante manifestazione svolta a Roma, per il sessantesimo anniversario del Psi, che «gli sviluppi del centro-sinistra, in prospettiva di un accordo dopo le elezioni, i problemi che sorgono con la creazione del centro-sinistra, i tempi e gli impegni e la maggiore responsabilità del secondo tempo, costituiscono un dopo che rimane condizionato a una prima, cioè la prova politica della politica di piano, contro il disastro e la catastrofe degli avversari, per i «ocelli del centro-sinistra». Queste parole, con ogni probabilità, anticipano, nelle grandi linee, quelle che Nenni ha detto al Comitato centrale del Psi (anche se Nenni ha detto di non volere anticipare tali decisioni). I socialisti, pertanto, a quella parte della che pretende di condizionare a un loro impegno democratico per il futuro la politica di piano, non ancora attuata, rispondono affermando che il loro impegno è condizionato alla realizzazione del programma governativo. Sono due discorsi agli antipodi, anche se entrambi sono privi di forza logica.

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

democratico da parte socialista, la soluzione può essere trovata con i tre attuali partiti di governo per tutta la prossima legislatura. Il «Giornale» di Milano ritiene che Nenni ha celebrato il sessantesimo anniversario del partito socialista con un discorso centrato su due punti: lo sviluppo della politica di piano, e l'adesione del partito socialista al centro-sinistra. L'adesione del partito socialista al centro-sinistra, a giudizio del «Giornale», è un problema che non può essere risolto con la semplice adesione del partito socialista al centro-sinistra, ma con la creazione di una nuova forza politica, che sia in grado di rappresentare il centro-sinistra in modo efficace.

Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il Papa ieri in San Giovanni



Dopo la cerimonia di ieri, il Papa si è recato nella basilica di San Giovanni in Laterano per propiziare la buona riuscita del Concilio. Il Papa si è recato nella basilica di San Giovanni in Laterano per propiziare la buona riuscita del Concilio. Il Papa si è recato nella basilica di San Giovanni in Laterano per propiziare la buona riuscita del Concilio.

La mezzadria ha vinto i 92 milioni per il "13", fatto con il trottolino

Il figlio l'aveva in giro: «Perché ti ostini a giocare se non capisci niente a calcio?». I niagi, stanotte, non riusciti a vincere. «Finalmente un po' di fortuna ma continueremo a lavorare». Oggi il marito ha portato in banca la schedina ritirando un piccolo acconto sulla grossa.

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Il primo, Radt, che è vicepresidente del gruppo della Camera, parlando a San Siro, ha detto: «Chi desidera che si parli di una politica di piano, deve prima di tutto parlare di una politica di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il primo, Radt, presentando l'autonomia socialista come il risultato dell'attuazione del programma di piano, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano». Il secondo, Nenni, che è segretario del Psi, ha detto: «Il centro-sinistra è un partito di piano, ma non è un partito di piano».

Le quotazioni nelle Borse

TORINO									
VALORI DI STATO		100		100		100		100	
Banque 1%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 2%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 3%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 4%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 5%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 6%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 7%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 8%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 9%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 10%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 11%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 12%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 13%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 14%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 15%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 16%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 17%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 18%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 19%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 20%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 21%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 22%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 23%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 24%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 25%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 26%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 27%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 28%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 29%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 30%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 31%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 32%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 33%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 34%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 35%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 36%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 37%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 38%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 39%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 40%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 41%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 42%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 43%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 44%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 45%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 46%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 47%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 48%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 49%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 50%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 51%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 52%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 53%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 54%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 55%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 56%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 57%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 58%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 59%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 60%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 61%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 62%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 63%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 64%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 65%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 66%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 67%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 68%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 69%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 70%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 71%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 72%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 73%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 74%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 75%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 76%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 77%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 78%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 79%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 80%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 81%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 82%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 83%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 84%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 85%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 86%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 87%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 88%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 89%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 90%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 91%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 92%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 93%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 94%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 95%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 96%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 97%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 98%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 99%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 100%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30

VALORI DI STATO		100		100		100		100	
Banque 1%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 2%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 3%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 4%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 5%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 6%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 7%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 8%	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30	104,30
Banque 9%	104,30	104,30	104,30	104,30</					

CRONACA CITTADINA

All'improvviso il piombare in pieno autunno

Il malanno del tempo favorisce i raffreddori e i malanni di stagione

Il malanno del tempo favorisce i raffreddori e i malanni di stagione

Il lungo periodo di siccità e di autunno invernale, che con la pioggia, ha fatto scendere la temperatura, ha favorito il malanno del tempo, che favorisce i raffreddori e i malanni di stagione. La pioggia, infatti, ha fatto scendere la temperatura, che è passata da 15 a 10 gradi. Questo ha fatto sì che si siano verificati molti casi di raffreddore e di malanni di stagione. I medici avvertono che, in questi giorni, è opportuno stare attenti alla propria salute e prendere le debite precauzioni. È consigliabile bere molto, evitare i luoghi affollati e usare i mezzi di protezione personale. In caso di sintomi, è bene consultare il medico.

TEMPERATURA DI OGGI
MAXIMA +17
MINIMA +11

Il Bollettino meteorologico della Regione Piemonte, per il periodo 8-9 ottobre, prevede: tempo nuvoloso, con piogge intermittenti. Temperature: da 10 a 15 gradi.

La sciagura di ieri sera in corso Francia causata dalla pioggia

Crede che la moglie uccide dal tram sia rimasta solo leggermente ferita

Migliorano le condizioni del bambino e dell'uomo, nessuno dirgli che Maria è rimasta solo leggermente ferita. L'inchiesta poliziesca: il manovratore «6» il gruppetto quando non poteva evitarlo.



TORINO CENTRO
Il luogo dell'incidente. La vittima è rimasta solo leggermente ferita. L'inchiesta poliziesca: il manovratore «6» il gruppetto quando non poteva evitarlo.

Il è iniziato stamane in Assise il processo il delitto notte di Natale

Abbandonato dall'amica che se ne andava ne assalì la madre a colpi di pistola

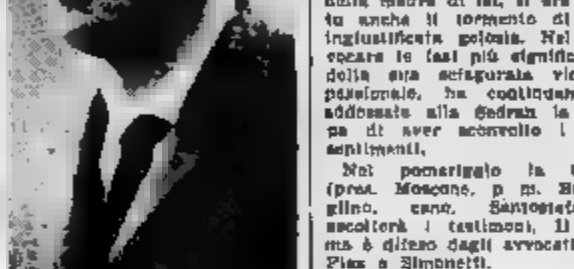
Il sanguinoso episodio a Pozzo - Arrivato all'improvviso da Albisola pretende che donna gli riveli l'indirizzo della figlia: al suo rifiuto estrae l'arma e la fredda con quattro pallottole - La giovane, dopo la nascita di un bimbo, si rifugiò a Torino decisa a troncare i rapporti per sottrarsi a ogni sorta di angherie.



Barzaghi, il

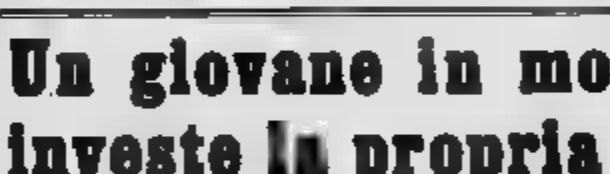
Il processo per il delitto di «notte di Natale» è cominciato questa mattina, in Corte d'Assise, alla presenza di un folto pubblico che ha assistito all'interrogatorio dell'imputato, il giovane Diego Puma, di 24 anni, che traslocò alla via della Pace, a Genova, dove viveva con la madre e la sorella. Puma, che è stato arrestato il 24 settembre scorso, è stato interrogato dal giudice istruttore, il dottor Bazzani, che ha chiesto se era consapevole del fatto che la sua madre, Maria, lo aveva abbandonato. Puma ha risposto di sì.

Il bimbo, secondo il consiglio della madre, per sottrarsi a ogni sorta di angherie, si era rifugiato a Torino. Puma, che è stato arrestato il 24 settembre scorso, è stato interrogato dal giudice istruttore, il dottor Bazzani, che ha chiesto se era consapevole del fatto che la sua madre, Maria, lo aveva abbandonato. Puma ha risposto di sì.



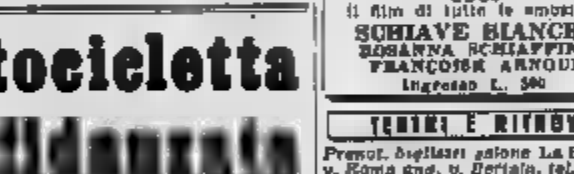
Diego Puma, l'omicida

La sciagura di ieri sera in corso Francia causata dalla pioggia. La vittima è rimasta solo leggermente ferita. L'inchiesta poliziesca: il manovratore «6» il gruppetto quando non poteva evitarlo.



TORINO CENTRO
Il luogo dell'incidente. La vittima è rimasta solo leggermente ferita. L'inchiesta poliziesca: il manovratore «6» il gruppetto quando non poteva evitarlo.

Un giovane in motocicletta investe la propria fidanzata. Il singolare incidente in Regio Parco - La ragazza (di diciassette anni) ricoverata in gravi condizioni al Maria Adelaide.



Regio Parco
Il luogo dell'incidente. La vittima è rimasta solo leggermente ferita. L'inchiesta poliziesca: il manovratore «6» il gruppetto quando non poteva evitarlo.

Gallerie d'Arte - Musei
La Biennale di Venezia, 10-13 ottobre, ore 10-18. Museo del Cinema, 10-13 ottobre, ore 10-18. Museo del Teatro, 10-13 ottobre, ore 10-18.

Cineforum
Ambascioli e Cronaca familiare. L'ambascioli e Cronaca familiare. L'ambascioli e Cronaca familiare. L'ambascioli e Cronaca familiare.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Teatro Alfieri
Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

Partono 124 missionari Alle Carceri nuovo direttore

Nella chiesa di Maria Ausiliatrice hanno ricevuto ieri pomeriggio il Cardinal Arcivescovo di Torino, il Cardinal Arcivescovo di Torino, il Cardinal Arcivescovo di Torino. La cerimonia è stata presieduta dal Cardinal Arcivescovo di Torino.

Posta per tutta una vita

Il servizio postale di Torino, che ha una lunga storia, è stato rinnovato. Il servizio postale di Torino, che ha una lunga storia, è stato rinnovato. Il servizio postale di Torino, che ha una lunga storia, è stato rinnovato.

LA STAMPA: 57-78

Il servizio stampa di Torino, che ha una lunga storia, è stato rinnovato. Il servizio stampa di Torino, che ha una lunga storia, è stato rinnovato. Il servizio stampa di Torino, che ha una lunga storia, è stato rinnovato.

TEATRO ALFIERI

Mercoledì 10 ottobre - 21.15. Stagione 1962-63. Renato Rascel. Inaugurazione stagione 1962-63.

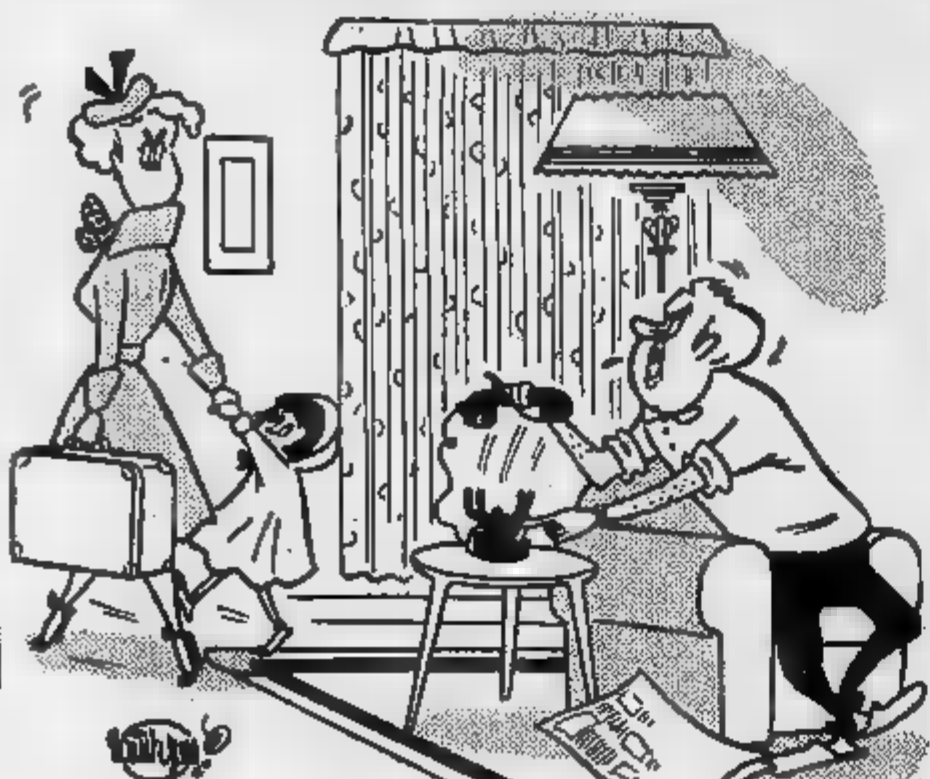
UN PO' DI BUONUMORE



— Mio marito ha bisogno di tranquillità: prenda lei queste pillole per calmare i nervi...



— Data la nostra nuova posizione, mi sostituisce il marliuzzo con il caviale...



— Addio, io me ne torno da mia madre!...
— Ma no, mi costerebbe troppo. Le chiederò di venire ad abitare con noi...



— Ma no, cara amica, non è un domestico incapace, è mio marito...



— Non voglio separarmi da vostra figlia: dopo apocali, abiteremo qui con voi...



— Non puoi chiedermi in un modo più gentile di alzare i piedi? Stai da sempre più arrogante con me!



Riduzione necessaria...

Politica
Un parlamentare arrivato in un paese per pronunciare un discorso chiede a un condottino quali sono le sue opinioni politiche.
— Io non ne ho — risponde l'uomo.
— Ah, no, caro amico. Bisogna avere un'opinione, è molto utile!
— Utile per lei, io non ho nessun bisogno di opinioni per guadagnarmi la vita!

Equivoco
Avendo visto chiamare «Alito», un tizio si precipita nella strada, di notte, e vede un concorrente alle prese con un tipo singhieroso. Con un diretto ben associato, il tizio manda l'avversario nel paese dei sogni. Allora, l'uomo picciotto gli porge un biglietto di banca dicendogli:
— Tenga, gli avevo ragionato 30 mila lire. Dieci sono per lei!

Consolazione
Aiutando ad alzare un passante che ha urtato con la sua utilitaria, il conducente gli dice:
— Ah, godetevi quel fortunato perché oggi non ero io a guidare: sono andato a guidare sempre un camion di venti tonnellate!



— Zitto, ho messo uno specchio sul manifesto!



— Ed ecco il concorrente n. 4 che annuncia «Trieste»...



— Che ne pensi di cinque minuti di silenzio per celebrare il nostro ventinovesimo anno di matrimonio!



— Non ci mancava che tua madre con la radiolina!

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI • FRIZIONI • AMMORTIZZATORI • STERZO • SOSPENSIONI
Officina specializzata • Assistenza moderna • Verifiche gratuite • Riparazioni rapide e garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA • TELEFONO 687.900

Scuola di sera
E PRESERALE
Insegni media • commerciali • professionali
ragionieri • geometri • periti
(17,30-20,30) e (20,15-22,05)
Istituto LAVORO E INSEGNAMENTO • Via Garibaldi, Tel. 44.978

Sacauto Autoveicoli nuovi
Usato: assordito
CORSO RACCONI 141 (Borgo San Paolo) **FIAT**

SENSAZIONALE A TORINO

NUOVO ELETTROMARKET

Corso Cosenza 22 | Telefoni 323.737
Via Di Nanni 112 | 380.180

PER L'OCCASIONE LA DITTA PRATICHERA
PREZZI MAI VISTI FINO AD OGGI

TELEVISORI 23 POLLICI
1 o il canale
LIRE **95.000**
GARANZIA 2 ANNI



TV 23 POLLICI

Contro la capolista Spal domenica prossima, ci sarà anche l'asso spagnolo Peiró Torino: nessun dramma per la sconfitta

Per inserire Spanio si è cambiato posto a Rosalo, Bearzot e Ferrini

È proprio necessario? A che serve far tanti movimenti?

Il gioco dei granata ha risentito delle troppe « novità » specie nella retroguardia - I limiti del Modena - Le cause dell'espulsione di Danova

DAI NOSTRI INVIATI

Modena, lunedì sera. Nel crepuscolo del campo di calcio, l'atmosfera è di attesa. I giocatori della capolista Spal sono pronti per il derby con i granata. Ma c'è un'atmosfera di attesa anche tra i tifosi granata. E' un'atmosfera di attesa che si vive da tempo. E' un'atmosfera di attesa che si vive da tempo. E' un'atmosfera di attesa che si vive da tempo.

Affermare in tali del rag. Filippo è giusto anche la conclusione. Il rag. Filippo, presidente della società granata, ha detto: « Non temeremo più nessuno. Poiché la nostra campagna acquisti deve intendersi chiusa ».

Con l'arrivo tranquillo i due giocatori potranno essere inseriti in più, molto

di più di quanto abbiano. Poi c'è il « caso » Danova. Il ragazzo, innervosito dal continuo fallimento del calcio granata, ha reagito con un'intervista più polemica che costruttiva. L'arbitro, a due passi, ha mandato negli spogliatoi, e il Torino ha dovuto giocare l'intero secondo tempo.

Non nel scudetto Danova, ma chiamando per lui, in sede di giudizio, l'attentato

della provocazione. E' un difetto che i giudici della Lega dovranno tenere presente quando esamineranno il rapporto dell'arbitro Campanelli. Domenica sarà di scena in via Pitagora la Spal, inaspettatamente nella agguata del primo punto in classifica. Una « parità » a cui parteciperà anche Juan Peiró, che ieri a Modena è stato colpito da un fallo. Lo spagnolo ha visto il gioco più e cattivo dei suoi difensori, ma non si è mai arreso. « Anche in Spagna si gioca così », ha detto.

Si vede che è abituato, il che è quasi una garanzia nel campionato italiano che non parecchi campi « scottanti » come quello modenese.

domenica c'è il derby col Genoa...

A che serve per la Samp

Disorientati i blucerchiati da una vivace Spal guidata da Cervato - Lerici può far miracoli col materiale a sua disposizione

DAI NOSTRI INVIATI

Genova, lunedì sera. Giulio Cesar De Souza, il brasiliano della Spal che ha segnato ieri il gol della vittoria per la sua squadra, ha gettato l'incubo nella mente dei blucerchiati. E' un incubo che si vive da tempo. E' un incubo che si vive da tempo. E' un incubo che si vive da tempo.

La squadra blucerchiata è disorientata. E' un disorientamento che si vive da tempo. E' un disorientamento che si vive da tempo. E' un disorientamento che si vive da tempo.

La squadra blucerchiata è disorientata. E' un disorientamento che si vive da tempo. E' un disorientamento che si vive da tempo. E' un disorientamento che si vive da tempo.



Appuntamento - a terra - col pallone del portiere modenese Balzarini

Il piccolo, infaticabile Cantone ha trascinato i grigi al successo

DAI NOSTRI INVIATI

Alessandria, lunedì sera. « Forse è un « grigio » di nome Cantone che ha fatto il miracolo di ieri ». E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri.

Perché il piccolo, infaticabile Cantone ha trascinato i grigi al successo. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il piccolo, infaticabile Cantone ha trascinato i grigi al successo. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il piccolo, infaticabile Cantone ha trascinato i grigi al successo. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il piccolo, infaticabile Cantone ha trascinato i grigi al successo. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il piccolo, infaticabile Cantone ha trascinato i grigi al successo. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « grigio » che ha fatto il miracolo di ieri.

I liguri fanno

«Stop», alla Biullina da un Savona scatenato

Savona, lunedì sera. La Biullina ha conosciuto ieri la sua prima sconfitta. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

La Biullina ha conosciuto ieri la sua prima sconfitta. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

La Biullina ha conosciuto ieri la sua prima sconfitta. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

La Biullina ha conosciuto ieri la sua prima sconfitta. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

La Biullina ha conosciuto ieri la sua prima sconfitta. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

La Biullina ha conosciuto ieri la sua prima sconfitta. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti, 33
Torino tel. 12.93 172.37

La Presidenza dell'ISTITUTO « MINERVA » rende noti i nominativi propri allievi a conclusione dell'anno scolastico 1961-62, hanno esultato e superati gli esami di Abilitazione presso la Scuola Statale conseguendo il diploma di Ragionieri e di Geometri.

RAGIONIERI	
ARMANI Arturo	NARESCO
BALBIANO Domenico	MENSA Giovanni
BOCCARDI Anna	NATTA Alessandro
BOLLITO Bruno	NEGRO Bruno
BRONDI Ubaldo	PAOLINI Lucia
CALDERI Silvio	PALUMBO Ferruccio
CANTARELLA Marino	PANERO
CAFFO Romeo	PECORARI Antonio
CATTALANO Silvana	POLI Giancarlo
COLOSI Francesco	TERESA
COLOSI Giuseppe	QUARANTA Franco
DETTORI Franco	RANDELLI Roberto
FERA Mariastella	ROSSI Domenico
GAMBALONGA Angelo	SALINA Pierluigi
GIANI-MEGLIO Nicola	SILVESTRO Guido
GENTA Rocco	STRANIERO Maria
GEROMEL Mario	TORRE-LUCCHINI Luigi
GILLO Romano	TRAVIERI
LARI Giulio	VACCHIERI Aldo
LAUNA-DEBITE Paolo	VALERI Vittorio
LERDA Domenico	DAVIDE
MANZI Linda	VIGLIETTI Aldo
	VOGLIOLO Renato

GEOMETRI	
ALESSIO Franco	GHIONE Mario
ANGELO Pasquale	ALBERTO
ANTONETTI Silvestro	GOLLESI Antonio
ARDISONE Gianpaolo	GRAPPIO Pio
ASSELLE Giovanni	LATTORE Franco
AZZU Giovanni	MANELLA Giovanni
BALZANELLI Giovanni	MIGLIORE Francesco
BARATELLA	MONANO Giovanni
BARBERO Luciano	NICOLA Michele
BARGIANO Marino	PANERO Luciano
BARZILLI Giovanni	PASINI Alessandro
BARTALLO Giovanni	PASINI Giovanni
BENEDDETTO Piero	PEROTTI Piero
BONARDO Ugo	PIGLIA Rodolfo
BRUNO Renato	FINATO Giovanni
CARAMAGNA Vittorio	FORTONERO Baldassare
CASALONE Gianluigi	PRIORA Giorgio
CASINI Aldo	FRANCO
CASSELLANO Pietro	RAVELLA Alberto
CAVAGLIA Domenico	RIZZARDI
CAZZOLA Lorenzo	ROMAGNOLI Carlo
CHIAPPINO Pasquale	ROMAGNOLI Giorgio
COLOMBO Luigi	ROVIERA Luciano
COMINAZZI Alberto	SAMANTINI Mino
ORA Antonio	SCHUMATA Gianni
SANTO Giorgio	SEBASTO Rodolfo
DE MATTEIS Giuseppe	SELLETTI Francesco
DIOTTI Bruno	SERRA Luciano
DRUSI Guido	PAOLO
FARO Pierluigi	STROCCO Giuseppe
FERRERO Clemente	TORRETTA Michelangelo
FRANCESCO	VAGLIETTI Silvio
FRANCHINO Bruno	VERCELLI Roberto
GAT Giovanni	VIOTTI Luigi

I neo-diplomati sottolignati hanno superato tutte le prove nella sessione estiva e la quale l'istituto degli allievi dell'ISTITUTO « MINERVA » ha sostenuto gli esami al programma di un anno biennio avendo recuperato e guadagnato anni di studio; inoltre molti dei neo-diplomati avendo lavorato studenti, hanno frequentato la scuola « MINERVA » a quella serata che l'ISTITUTO « MINERVA » svolge parallelamente alla scuola diurna.

Come ormai di consuetudine, anche quest'anno, l'ISTITUTO « MINERVA » può vantare il primato di maggior numero di allievi che gli istituti privati che hanno presentato i loro allievi agli esami di Abilitazione presso la Scuola Statale « G. Sommeiller » di Torino.

L'ISTITUTO « MINERVA » è ottenuto tali risultati con i propri allievi distribuiti in ordine rigorosamente alfabetico, in ben quattordici Commissioni Minime ed è pertanto il più « uguale » merito della efficienza didattica e della serietà di preparazione.

L'esito degli esami di Stato è il miglior banco di prova per ogni Scuola privata che prepara i propri allievi al conseguimento del diploma presso la Scuola Statale ed è per questo motivo che la Presidenza dell'ISTITUTO « MINERVA » non tralascia mai, ogni anno, il rendere di pubblica conoscenza i risultati finali conseguiti.

Tali risultati sono da ricercarsi oltre che nella tradizionale serietà dell'organizzazione scolastica e nella scelta scrupolosa del Corpo Insegnante, anche e non poco nella specializzazione per cui l'ISTITUTO « MINERVA » pur essendo l'unico in Torino, è quello che prepara agli esami di Ragionieri e di Geometri, garantendo così l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso istituto si svolgono esami di Ragionieri e di Geometri.

IL DIRETTORE
Prof. Dott. G. SOMMEILLER

I giovani Giannini e Mascheroni protagonisti contro la Cremonese Le prodezze di due ragazzi ridanno fiducia al Novara

DAI NOSTRI INVIATI

Novara, lunedì sera. Il Novara ha ottenuto la sua prima vittoria in campionato a spese della Cremonese ed il suo merito è stato fatto di due ragazzi. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il Novara ha ottenuto la sua prima vittoria in campionato a spese della Cremonese ed il suo merito è stato fatto di due ragazzi. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il Novara ha ottenuto la sua prima vittoria in campionato a spese della Cremonese ed il suo merito è stato fatto di due ragazzi. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.

Il Novara ha ottenuto la sua prima vittoria in campionato a spese della Cremonese ed il suo merito è stato fatto di due ragazzi. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri. E' un « stop » che ha fatto il miracolo di ieri.



Duella tra il « grigio » Tenente e Del Vecchio

Gianni Fignata

La sorprendente vittoria juventina

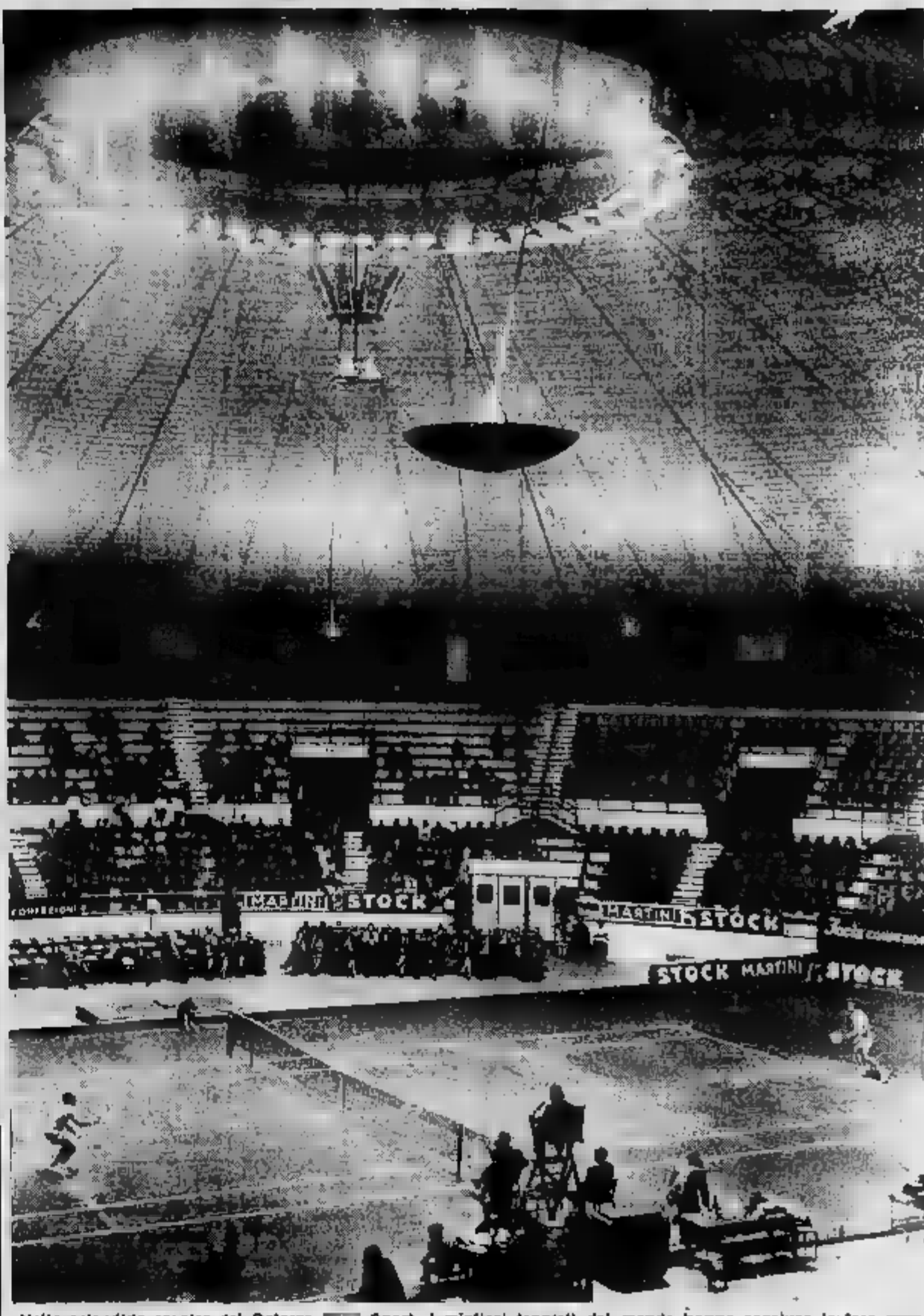


Nielsen ha tirato ma il pallone finirà a lato. Salvatore (da sinistra), Castano, Nielsen e Moletti osservano il volo di Anzolin (l. Moletti)



La terza rete juventina: Siciliano ha raccolto il pallone e ha segnato il giro d'onore proprio dei sud-americani (Foto Moletti)

È finita la Coppa Kramer



Nella splendida cornice del Palazzo Sport, i migliori tennisti del mondo hanno concluso le loro partite. Nella foto, Hoad (a sinistra) e Anger impegnati nell'ultima singolare (Foto Minio)

Il Milan costretto al pareggio



Ghezzi para sull'accorrente Dandini mentre Maldini, ormai tagliato fuori, guarda (Telefoto)

Sgambetto dell'Alessandria al Padova



I grigi hanno ottenuto una inattesa vittoria sul Padova. Schiavone interviene su Del Vacchio mentre Dandini è pronto all'intervento

Il successo del Fiat nei societari



Il 400 ha vinto il 400 femminile a una sola gita (a sinistra) il 400 (n. 1) e Tassleria (n. 2) successo in quello (Foto Moletti)

Siete ancora in tempo!

OGNI SETTIMANA
INIZIANO NUOVI CORSI
DI LINGUE
ITALIANA E STRANIERE

LEZIONI PRIVATE

BERLITZ

INSEGNA SOLTANTO
LE LINGUE
ITALIANA E STRANIERA

ROMA - Via Roma 100
(Grattacielo)
Tel. 06/47811

MILANO - Corso Gioffrè 3
Tel. 02/47811

ULTIME NOTIZIE

In un documento elaborato da Basso e Vecchiotti

Presenza di posizione della sinistra del psi

Moniti e preoccupazioni per gli impegni che la direzione del partito può assumere nel prossimo futuro

Roma, lunedì sera. I dirigenti della corrente di minoranza del partito socialista, recentemente unita, hanno inviato in questi giorni a tutte le organizzazioni periferiche del partito (regionali, provinciali, federali, ecc.) un documento politico elaborato da Basso e Vecchiotti, nel quale si propone un'approfondita analisi dei problemi ideologici e politici del partito di fronte alla situazione politica italiana. I dirigenti della sinistra del Psi hanno invitato le organizzazioni periferiche ad aprire un dibattito sui problemi esposti nel documento. Il dibattito si concluderà in un convegno nazionale che si terrà a Roma verso la fine di ottobre.

Il documento — informa la «Stampa Italia» — pone in primo luogo in rilievo «le contraddizioni» della formula di centro sinistra. La contraddizione essenziale — a giudizio di Basso e Vecchiotti — sta in ciò: mentre il neocapitalismo ha necessità del movimento operaio, ma allo stesso tempo, per la sua stessa natura, tende a sopprimere il movimento operaio. La contraddizione essenziale — a giudizio di Basso e Vecchiotti — sta in ciò: mentre il neocapitalismo ha necessità del movimento operaio, ma allo stesso tempo, per la sua stessa natura, tende a sopprimere il movimento operaio.

Le esperienze in corso — afferma il documento — sono la riprova di questo fatto. Nell'agricoltura, ad esempio, il superamento della mezzadria, al quale è largamente interessato anche il settore dinamico del capitalismo, mette in moto forze lavoratrici che possono essere usate per la produzione, ma allo stesso tempo, per la sua stessa natura, tende a sopprimere il movimento operaio.

L'interrogazione della classe lavoratrice nel sistema capitalistico — continua il documento — è un obiettivo che la politica neo-capitalistica e del centro sinistra non può perseguire per mancanza delle proprie contraddizioni: il fallimento di questa integrazione tra la classe lavoratrice e la nuova situazione, nelle quali la classe lavoratrice può assumere un ruolo dirigente, è un obiettivo che la politica neo-capitalistica e del centro sinistra non può perseguire per mancanza delle proprie contraddizioni.

L'azione socialista — afferma il documento — è, a questo punto, determinante per far uscire il capitalismo e i suoi obiettivi ambivalenti dalla riforma e della programmazione del centro sinistra. Invece, il modo con il quale si può fare la nazionalizzazione dell'energia elettrica e promuovere l'intervento dello Stato in agricoltura, per parlare di questi aspetti del programma del governo Fanfani, sono questioni che, se non risolte, tendono a risolvere le contraddizioni del capitalismo di Stato in senso unico, verso un più avanzato capitalismo.

L'azione socialista — afferma il documento — è, a questo punto, determinante per far uscire il capitalismo e i suoi obiettivi ambivalenti dalla riforma e della programmazione del centro sinistra. Invece, il modo con il quale si può fare la nazionalizzazione dell'energia elettrica e promuovere l'intervento dello Stato in agricoltura, per parlare di questi aspetti del programma del governo Fanfani, sono questioni che, se non risolte, tendono a risolvere le contraddizioni del capitalismo di Stato in senso unico, verso un più avanzato capitalismo.

Il programma del centro sinistra — dice ancora il documento — ha le caratteristiche essenziali di un programma ambivalente: programma ambivalente, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra. Il programma del centro sinistra — dice ancora il documento — ha le caratteristiche essenziali di un programma ambivalente: programma ambivalente, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Moro, può diventare addirittura il centro di riferimento in Europa di questa politica, come già appare per mille segni, non ultimo il vivo interesse americano per la destra del Psi. Nella prospettiva di un blocco europeo militarmente autonomo, avanzata da De Gaulle in alternativa all'imperialismo americano, il movimento operaio italiano deve riprendere la politica di neutralità attiva dello Stato, la sola valida per una pacifica avanzata della classe lavoratrice.

Il documento — informa la «Stampa Italia» — pone in primo luogo in rilievo «le contraddizioni» della formula di centro sinistra. La contraddizione essenziale — a giudizio di Basso e Vecchiotti — sta in ciò: mentre il neocapitalismo ha necessità del movimento operaio, ma allo stesso tempo, per la sua stessa natura, tende a sopprimere il movimento operaio.

Le esperienze in corso — afferma il documento — sono la riprova di questo fatto. Nell'agricoltura, ad esempio, il superamento della mezzadria, al quale è largamente interessato anche il settore dinamico del capitalismo, mette in moto forze lavoratrici che possono essere usate per la produzione, ma allo stesso tempo, per la sua stessa natura, tende a sopprimere il movimento operaio.

L'interrogazione della classe lavoratrice nel sistema capitalistico — continua il documento — è un obiettivo che la politica neo-capitalistica e del centro sinistra non può perseguire per mancanza delle proprie contraddizioni: il fallimento di questa integrazione tra la classe lavoratrice e la nuova situazione, nelle quali la classe lavoratrice può assumere un ruolo dirigente, è un obiettivo che la politica neo-capitalistica e del centro sinistra non può perseguire per mancanza delle proprie contraddizioni.

L'azione socialista — afferma il documento — è, a questo punto, determinante per far uscire il capitalismo e i suoi obiettivi ambivalenti dalla riforma e della programmazione del centro sinistra. Invece, il modo con il quale si può fare la nazionalizzazione dell'energia elettrica e promuovere l'intervento dello Stato in agricoltura, per parlare di questi aspetti del programma del governo Fanfani, sono questioni che, se non risolte, tendono a risolvere le contraddizioni del capitalismo di Stato in senso unico, verso un più avanzato capitalismo.

L'azione socialista — afferma il documento — è, a questo punto, determinante per far uscire il capitalismo e i suoi obiettivi ambivalenti dalla riforma e della programmazione del centro sinistra. Invece, il modo con il quale si può fare la nazionalizzazione dell'energia elettrica e promuovere l'intervento dello Stato in agricoltura, per parlare di questi aspetti del programma del governo Fanfani, sono questioni che, se non risolte, tendono a risolvere le contraddizioni del capitalismo di Stato in senso unico, verso un più avanzato capitalismo.

Il programma del centro sinistra — dice ancora il documento — ha le caratteristiche essenziali di un programma ambivalente: programma ambivalente, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra. Il programma del centro sinistra — dice ancora il documento — ha le caratteristiche essenziali di un programma ambivalente: programma ambivalente, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Il programma del centro sinistra — dice ancora il documento — ha le caratteristiche essenziali di un programma ambivalente: programma ambivalente, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra. Il programma del centro sinistra — dice ancora il documento — ha le caratteristiche essenziali di un programma ambivalente: programma ambivalente, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Dalla guerra civile a un più vasto conflitto?

L'Egitto inviene il Yemen per procedisti e corrompenti

Tremila soldati sono sbarcati nel porto di Mideida ed hanno raggiunto la capitale - Daran non forte ai repubblicani, impegnati in combattimenti contro le truppe dell'Arabia Saudita - Sarebbe alleato anche l'arrivo di aerei da Rau

Aden, lunedì sera. Mentre nella regione settentrionale dello Yemen vengono segnalati nuovi combattimenti tra truppe repubblicane e separatiste, si è diffusa la notizia che 3000 repubblicani egiziani sono giunti a Sana'a per portare aiuto ai repubblicani. Tale movimento, che era previsto da tempo, non ha comunque mancato di suscitare commenti e, verosimilmente, provocherà proteste diplomatiche. Nei giorni scorsi era stato annunciato che forze egiziane sarebbero state inviate in aiuto ai repubblicani dello Yemen.

Aden, lunedì sera. Mentre nella regione settentrionale dello Yemen vengono segnalati nuovi combattimenti tra truppe repubblicane e separatiste, si è diffusa la notizia che 3000 repubblicani egiziani sono giunti a Sana'a per portare aiuto ai repubblicani. Tale movimento, che era previsto da tempo, non ha comunque mancato di suscitare commenti e, verosimilmente, provocherà proteste diplomatiche. Nei giorni scorsi era stato annunciato che forze egiziane sarebbero state inviate in aiuto ai repubblicani dello Yemen.

Aden, lunedì sera. Mentre nella regione settentrionale dello Yemen vengono segnalati nuovi combattimenti tra truppe repubblicane e separatiste, si è diffusa la notizia che 3000 repubblicani egiziani sono giunti a Sana'a per portare aiuto ai repubblicani. Tale movimento, che era previsto da tempo, non ha comunque mancato di suscitare commenti e, verosimilmente, provocherà proteste diplomatiche. Nei giorni scorsi era stato annunciato che forze egiziane sarebbero state inviate in aiuto ai repubblicani dello Yemen.

Aden, lunedì sera. Mentre nella regione settentrionale dello Yemen vengono segnalati nuovi combattimenti tra truppe repubblicane e separatiste, si è diffusa la notizia che 3000 repubblicani egiziani sono giunti a Sana'a per portare aiuto ai repubblicani. Tale movimento, che era previsto da tempo, non ha comunque mancato di suscitare commenti e, verosimilmente, provocherà proteste diplomatiche. Nei giorni scorsi era stato annunciato che forze egiziane sarebbero state inviate in aiuto ai repubblicani dello Yemen.

Aden, lunedì sera. Mentre nella regione settentrionale dello Yemen vengono segnalati nuovi combattimenti tra truppe repubblicane e separatiste, si è diffusa la notizia che 3000 repubblicani egiziani sono giunti a Sana'a per portare aiuto ai repubblicani. Tale movimento, che era previsto da tempo, non ha comunque mancato di suscitare commenti e, verosimilmente, provocherà proteste diplomatiche. Nei giorni scorsi era stato annunciato che forze egiziane sarebbero state inviate in aiuto ai repubblicani dello Yemen.



Il vice-Primo ministro yemenita Bidani (al centro in fondo) presiede una riunione del governo rivoluzionario

Lo statistiche rivelano un dato sorprendente

Allarme per i giovanotti francesi

scarseggiano le ragazze da marito

Il rapporto fra maschi e femmine si è rovesciato negli ultimi anni - In aumento i matrimoni, i divorzi e le nascite - Tende costantemente a prolungarsi la durata della vita

Parigi, lunedì sera. La situazione demografica in Francia, dove si registra di conseguenza un aumento degli scapoli. Un miglioramento a favore dei maschi si produrrà tuttavia fra non molto, poiché nel 1963 la proporzione fra giovani maschi e ragazze da marito sarà di 107 per cento e nel 1964 di 108 per cento. L'equilibrio perfetto sarà ristabilito nel 1965. Fra tre anni ogni coppia potrà aspirare ad avere una moglie senza dover prendere ad un altro. E negli anni successivi la situazione privilegiata dei maschi sarà ancora più accentratrice.

Parigi, lunedì sera. La situazione demografica in Francia, dove si registra di conseguenza un aumento degli scapoli. Un miglioramento a favore dei maschi si produrrà tuttavia fra non molto, poiché nel 1963 la proporzione fra giovani maschi e ragazze da marito sarà di 107 per cento e nel 1964 di 108 per cento. L'equilibrio perfetto sarà ristabilito nel 1965. Fra tre anni ogni coppia potrà aspirare ad avere una moglie senza dover prendere ad un altro. E negli anni successivi la situazione privilegiata dei maschi sarà ancora più accentratrice.

Parigi, lunedì sera. La situazione demografica in Francia, dove si registra di conseguenza un aumento degli scapoli. Un miglioramento a favore dei maschi si produrrà tuttavia fra non molto, poiché nel 1963 la proporzione fra giovani maschi e ragazze da marito sarà di 107 per cento e nel 1964 di 108 per cento. L'equilibrio perfetto sarà ristabilito nel 1965. Fra tre anni ogni coppia potrà aspirare ad avere una moglie senza dover prendere ad un altro. E negli anni successivi la situazione privilegiata dei maschi sarà ancora più accentratrice.

Parigi, lunedì sera. La situazione demografica in Francia, dove si registra di conseguenza un aumento degli scapoli. Un miglioramento a favore dei maschi si produrrà tuttavia fra non molto, poiché nel 1963 la proporzione fra giovani maschi e ragazze da marito sarà di 107 per cento e nel 1964 di 108 per cento. L'equilibrio perfetto sarà ristabilito nel 1965. Fra tre anni ogni coppia potrà aspirare ad avere una moglie senza dover prendere ad un altro. E negli anni successivi la situazione privilegiata dei maschi sarà ancora più accentratrice.

Parigi, lunedì sera. La situazione demografica in Francia, dove si registra di conseguenza un aumento degli scapoli. Un miglioramento a favore dei maschi si produrrà tuttavia fra non molto, poiché nel 1963 la proporzione fra giovani maschi e ragazze da marito sarà di 107 per cento e nel 1964 di 108 per cento. L'equilibrio perfetto sarà ristabilito nel 1965. Fra tre anni ogni coppia potrà aspirare ad avere una moglie senza dover prendere ad un altro. E negli anni successivi la situazione privilegiata dei maschi sarà ancora più accentratrice.

Secondo informazioni americane

Tumulti nell'Urss

per l'aumento della vita

A Novocerkassk l'esercito sarebbe intervenuto a fianco della polizia per stroncare gravi manifestazioni popolari: vi sarebbero state decine di morti - Gli incidenti sarebbero avvenuti in agosto

Washington, lunedì sera. Negli ambienti diplomatici di Washington si è avuta l'eco di un'autorevole conferma alle voci su gravi tumulti che sarebbero avvenuti a Novocerkassk nell'Unione Sovietica. Invece, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Washington, lunedì sera. Negli ambienti diplomatici di Washington si è avuta l'eco di un'autorevole conferma alle voci su gravi tumulti che sarebbero avvenuti a Novocerkassk nell'Unione Sovietica. Invece, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Washington, lunedì sera. Negli ambienti diplomatici di Washington si è avuta l'eco di un'autorevole conferma alle voci su gravi tumulti che sarebbero avvenuti a Novocerkassk nell'Unione Sovietica. Invece, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Washington, lunedì sera. Negli ambienti diplomatici di Washington si è avuta l'eco di un'autorevole conferma alle voci su gravi tumulti che sarebbero avvenuti a Novocerkassk nell'Unione Sovietica. Invece, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Washington, lunedì sera. Negli ambienti diplomatici di Washington si è avuta l'eco di un'autorevole conferma alle voci su gravi tumulti che sarebbero avvenuti a Novocerkassk nell'Unione Sovietica. Invece, nella logica della forma che ha espresso e diretto il centro sinistra, riprendendo anche, se necessario, la lotta di classe di coloro che tentano di sottrarre a se stessi le opportunità, senza timori infondati nei confronti del centro sinistra.

Scossa di terremoto

notte del Mercoledì

MACERATA, lunedì sera.

Una scossa tellurica è stata avvertita a Macerata, in provincia di Ancona, alle ore 10,35, nella zona di Serravalle. La scossa, di intensità moderata, ha causato il crollo di alcuni edifici e l'apertura di crepe in altri. Le autorità locali stanno verificando i danni e i feriti.

Una scossa tellurica è stata avvertita a Macerata, in provincia di Ancona, alle ore 10,35, nella zona di Serravalle. La scossa, di intensità moderata, ha causato il crollo di alcuni edifici e l'apertura di crepe in altri. Le autorità locali stanno verificando i danni e i feriti.

Una scossa tellurica è stata avvertita a Macerata, in provincia di Ancona, alle ore 10,35, nella zona di Serravalle. La scossa, di intensità moderata, ha causato il crollo di alcuni edifici e l'apertura di crepe in altri. Le autorità locali stanno verificando i danni e i feriti.

Una scossa tellurica è stata avvertita a Macerata, in provincia di Ancona, alle ore 10,35, nella zona di Serravalle. La scossa, di intensità moderata, ha causato il crollo di alcuni edifici e l'apertura di crepe in altri. Le autorità locali stanno verificando i danni e i feriti.

Una scossa tellurica è stata avvertita a Macerata, in provincia di Ancona, alle ore 10,35, nella zona di Serravalle. La scossa, di intensità moderata, ha causato il crollo di alcuni edifici e l'apertura di crepe in altri. Le autorità locali stanno verificando i danni e i feriti.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Enrico Schiara
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Enrico Schiara, che ha lasciato una famiglia numerosa. Enrico Schiara era un uomo di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

Luigina Barbero
(Lombardia)
Si è detto il dolore per la morte di Luigina Barbero, che ha lasciato una famiglia numerosa. Luigina Barbero era una donna di grande cultura e di grande impegno sociale. La sua morte è stata una grande perdita per la comunità.

